

## > Notizie dalla PRIMA PAGINA



linkem

Avrai **INTERNET GRATIS**  
per un anno.

### Omicidi: in calo nel 2008, mafie uccidono meno

Eures-Ansa, famiglia contesto piu' a rischio (171 vittime)

11.43

(ANSA)- ROMA, 3 DIC - Omicidi in Italia a quota 611 nel 2008, in calo del 3,1% rispetto al 2007. La famiglia e' il contesto piu' a rischio (171 omicidi), Mentre la criminalita' comune (135) uccide piu' di quella organizzata (128). La Calabria e' la regione piu' pericolosa. Emerge dal rapporto Eures-Ansa. La flessione si deve alla Campania, ma il fenomeno e' in forte aumento al Centro e al Nord. Il Meridione resta tuttavia l'area a piu' alto rischio con 1,5 omicidi ogni 100mila abitanti. In termini relativi la Calabria e' a piu' alto rischio, con 3,8 omicidi ogni 100mila abitanti, seguita dalla Sardegna e dalla Campania (1,9). In termini assoluti e' invece in testa la Campania con 111 omicidi, seguita dalla Lombardia (80). Con 128 vittime (155 nel 2007) il 2008 e' l'anno in cui la criminalita' organizzata ha fatto meno vittime negli ultimi 30. Ma e' allarme criminalita' comune, che ha ucciso 135 volte. Dal 2000 al 2008 l'aumento e' stato del 25,7%. Un terzo delle vittime della criminalita' comune (45 casi) e' stato ucciso nel corso di una rapina o di un furto. I pensionati sono le principali vittime, seguiti da operai e braccianti. La famiglia si conferma il principale luogo in cui avvengono omicidi (il 28% del totale). Dal 2000 (226 omicidi, il record del decennio) ad oggi i numeri sono tuttavia in calo. La meta' di questi delitti avviene nel Nord.(ANSA)